

“ *VIOLANTE* ”

CUTTER ITALIANO
VARATO IL 23 FEBBRAIO 1875

Progettista: Costruttore navale LUIGI ONETO

Costruttore: Cantiere navale LUIGI BRIASCO

1° Proprietario: Capitano ENRICO ALBERTO D'ALBERTIS

Modello realizzato in scala 1 : 33

da Vilmer Mezzetti -Modena-

CENNI STORICI:

VARATO IL 23 FEBBRAIO 1875, FU IL PRIMO JACHT COSTRUITO IN ITALIA PER UN ARMATORE PRIVATO, NEL CASO SPECIFICO IL CAPITANO ENRICO ALBERTO D'ALBERTIS. ENRICO ALBERTO D'ALBERTIS, NATO A VOLTRI IL 23 MARZO 1846 DAL CAVALIERE FILIPPO D'ALBERTIS E DA DONNA VIOLANTE GIUSTI, UTILIZZO' IL "VIOLANTE" ED IN SEGUITO IL "CORSAIO" PER CROCIERE SCIENTIFICHE NEL MEDITERRANEO.

IN OCCASIONE DI UNA SUA CROCIERA ATTRAVERSO LE BOCHE DI BONIFACIO DOPO AVERE FATTO VISITA AL GENERALE GARIBALDI NELL'ISOLA DI CAPRERA, AD APPENA 8 MESI DAL VARO IL "VIOLANTE" RISCHIO' DI AFFONDARE PER UNA IMPROVVISA BUFERA.

L'ABILITA' DEL CAPIATANO D'ALBERTIS E LA PARTICOLARE STRUTTURA DELL'IMBARCAZIONE, GLI PERMISERO DI RAGGIUNGERE GENOVA ANCHE SE PIUTTOSTO MALANDATO. IL "VIOLANTE" FU PROGETTATO E COSTRUITO DA LUIGI ONETO NEL 1875 NEL CANTIERE BRIASCO LUIGI DI SAMPIERDARENA.

L'OSSATURA ED IL FASCIAME ERANO DI ROVERE E PINO E NULLA FU RISPARMIATO PERCHE' RISULTASSE SOLIDO E ROBUSTO.

A CIO' CONTRIBUIRONO ANCHE LE TAVOLE DEL FASCIAME ESTERNO CHE CORREVANO DA POPPA A PRUA.

NEL 1882 FU VENDUTO AL MARCHESE CESARE IMPERIALI DI GENOVA, CHE LO RIBATTEZZO' CON IL NOME DI "SFINGE".

DOPO ULTERIORI PASSAGGI FU DISALBERATO E CON L'INSTALLAZIONE DI UNA CALDAIA OPERO' COME

RIMORCHIATORE PER MOLTI ANNI NEL PORTO DI GENOVA DOPO DI CHE SE NE PERSERO LE TRACCE.

DEL "VIOLANTE " ORA NON RESTA CHE IL MODELLO DI CANTIERE COSTRUITO NEL 1875 DA UGO COSTAGUTA E CONSERVATO NEL MUSEO NAVALE DI GENOVA PEGLI.

SCHEDA TECNICA :

<i>LUNGHEZZA MASSIMA</i>	<i>13,20 mt.</i>
<i>LUNGHEZZA AL GALLEGGIAMENTO</i>	<i>11,41 mt.</i>
<i>LARGHEZZA MASSIMA</i>	<i>3,32 mt.</i>
<i>LARGHEZZA FUORI FASCIAME</i>	<i>3,50 mt.</i>
<i>IMMERSIONE</i>	<i>2,43 mt.</i>
<i>ZAVORRA</i>	<i>8 ton.</i>
<i>SUPERFICIE DELLA RANDA</i>	<i>75,83 mq.</i>
<i>SUPERFICIE DELLA TRINCHETTINA</i>	<i>17,14 mq.</i>
<i>SUPERFICIE DEL FIOCCO</i>	<i>27,06mq.</i>
<i>SUPERFICIE DELLA CONTRORANDA</i>	<i>28,76 mq.</i>
<i>SUPERFICIE DEL PICCOLO COLTELLACCIO</i>	<i>23,43 mq.</i>
<i>SUPERFICIE VELICA TOTALE</i>	<i>172,22 mq.</i>
<i>STAZZA DI REGISTRO</i>	<i>17,6 ton.</i>
<i>MARINAI A BORDO</i>	<i>3</i>

CONSIDERAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DEL MODELLO:

LA DECISIONE DI REALIZZARE IL MODELLO DEL "VIOLANTE", L'HO PRESA ATTRATTO DALLA PARTICOLARE LINEA DELLO SCAFO E DAL PIANO VELICO RIPORTATI SUL CATALOGO DELL'ASSOCIAZIONE NAVIMODELLISTI DI BOLOGNA.

DOPO AVERE ORDINATO E RICEVUTO I DISEGNI MI SONO RESO CONTO CHE NON ERANO SUFFICIENTI A REALIZZARE UN MODELLO CHE AVESSSE UNA CERTA ATTINENZA CON LA REALTA', ED HO DECISO DI FARE UN'INSERZIONE SU DI UNA RIVISTA SPECIALIZZATA "JACHT DIGEST" ALLA RICERCA DI ULTERIORI NOTIZIE.

LA COSA HA AVUTO UN NOTEVOLE SUCCESSO, IN QUANTO HO RICEVUTO UNA SERIE DI DISEGNI PIU' AGGIORNATI, REALIZZATI DAL SIGNOR SERGIO SPINA, NOTO STUDIOSO DELLA MARINERIA ITALIANA E DA LUI REALIZZATI ANALIZZANDO ALCUNI DISEGNI DEL "VIOLANTE" PUBBLICATI NEGLI ANNI 1892-94 SULLA "RIVISTA NAUTICA". A BREVE POI HO RICEVUTO L'AUTORIZZAZIONE DA PARTE DEL "SERVIZIO BENI CULTURALI" DEL COMUNE DI GENOVA , A VISIONARE E FOTOGRAFARE IL MODELLO ORIGINALE CONSERVATO NEL MUSEO NAVALE DI GENOVA PEGLI, COSA CHE HO SUBITO FATTO.

ANALIZZANDO PERO' LE FOTO DEL MODELLO CON I DISEGNI HO NOTATO MOLTE INCONGRUENZE, ED E' INIZIATO COSI' UNA LUNGA E PROFICUA CORRISPONDENZA CON IL SIG. SERGIO SPINA AL FINE DI DEFINIRE, ANCHE SECONDO LA LOGICA COSTRUTTIVA DI QUEI TEMPI, LE DIFFERENZE DA ME RISCOINTRATE, ANCHE PERCHE' IL SIGNOR SPINA RITIENE CHE MOLTE DELLE SOLUZIONI ADOTTATE SUL MODELLO ABBIANO UNA CERTA ATTENDIBILITA', IN QUANTO IL SUO COSTRUTTORE, UGO

COSTAGUTA, ERA MOLTO PIGNOLO NELLA REALIZZAZIONE DEI SUOI MODELLI.

ALCUNI DUBBI SONO STATI CHIARITI ANCHE ESAMINANDO LA RIVISTA "JACHT DIGEST", CHE PROPONE RECENSIONI E FOTO DETTAGLIATE DI JACHT D'EPOCA.

UTILIZZANDO POI TUTTO IL MATERIALE SOPRA RIPORTATO, HO PROCEDUTO A DISEGNARE I PARTICOLARI NON RIPORTATI SUI DISEGNI PER POTERE PROCEDERE AD UNA COSTRUZIONE DEL MODELLO IN MODO PIU' RAZIONALE .

UN CONFRONTO DIRETTO TRA LE FOTO REALIZZATE SUL MODELLO ORIGINALE ED I DISEGNI DA ME REDATTI, PERMETTERA' DI VERIFICARE QUANTO POI REALIZZATO SUL MIO MODELLO.